

<p>Modello DOMANDA/FORM ESTERO</p> <p>Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia</p> <p>Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia</p> <p>Servizio innovazione e professioni</p> <p>Struttura stabile per il coordinamento delle misure a favore dei liberi professionisti</p> <p>Via San Francesco, 37 - 34133 Trieste</p>	<p><i>Spazio riservato al bollo</i></p>
	<p><i>Spazio riservato al protocollo PRF.6.1</i></p>

DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI GIOVANI PROFESSIONISTI PER LA PROMOZIONE DELLA FORMAZIONE ALL'ESTERO FINALIZZATA ALL'ACCRESIMENTO, IN TERMINI DI ECCELLENZA E QUALITA', DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI

Legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 articolo 19, commi 2 e 3
Decreto del Presidente della Regione n. 36/Pres. di data 14 febbraio 2017

Il/La sottoscritto/a

COGNOME E NOME																		
DATA DI NASCITA				LUOGO DI NASCITA														
CODICE FISCALE																		

CHIEDE

l'ammissione all'intervento contributivo previsto dall'articolo 19, commi 2 e 3, della legge regionale n. 5/2012 e dal relativo Regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. 36/Pres. di data 14/02/2017, per i seguenti percorsi formativi di cui allega, per ciascuno, la scheda analitica e il prospetto finanziario.

(Indicare il titolo del corso)

1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
... ¹	

A tal fine precisa:

<input type="checkbox"/>	di avere	richiesto in precedenza l'intervento contributivo per le spese di formazione all'estero, previsto dall'articolo 19, commi 2 e 3 della legge regionale 5/2012
<input type="checkbox"/>	di NON avere	

La domanda di contributo può essere presentata per due volte fino al raggiungimento del limite massimo di contributo pari a 10.000,00 euro

¹ aggiungere righe se necessario

D I C H I A R A

in conformità agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, a conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. stesso, ai sensi del quale "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia"

- di essere residente in:

COMUNE	C.A.P.	PROVINCIA
VIA		NUMERO

- di aver conseguito l'abilitazione professionale in data

--	--	--	--

- di esercitare l'attività professionale di _____

con CODICE ATECO 2007 *(desumibile dal certificato di attribuzione di partita IVA)*

--	--	--	--	--	--	--	--

in forma:	<input type="checkbox"/>	individuale
	<input type="checkbox"/>	associata _____ <i>(denominazione dello studio associato come da anagrafe tributaria)</i>
	<input type="checkbox"/>	societaria _____ <i>(denominazione della società come da anagrafe tributaria)</i>

PARTITA IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

DATA DI RILASCIO

--	--	--	--

- SEDE LEGALE o DOMICILIO FISCALE:

COMUNE			C.A.P.	PROVINCIA
VIA			NUMERO	
TELEFONO	CELLULARE	FAX		
PEC		E-MAIL		

- SEDE OPERATIVA: (specificare solo se diversa da sede legale)

COMUNE			C.A.P.	PROVINCIA
VIA			NUMERO	
TELEFONO	CELLULARE	FAX		
PEC		E-MAIL		

<input type="checkbox"/>	di essere:
<input type="checkbox"/>	iscritto ai sensi dell'art. 2229 del Codice civile all'ordine/collegio professionale denominato: _____ della provincia di _____ al numero _____ dal ² <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	aderente all'Associazione di prestatori di attività professionali non ordinistiche denominata _____ inserita nel registro regionale di cui all'articolo 4 della L.R. 13/2004 dal ³ <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	aderente all'Associazione di prestatori di attività professionali non ordinistiche denominata _____ inserita ai sensi della legge 14 gennaio 2013 n. 4 nell'elenco delle associazioni professionali che rilasciano l'attestato di qualità dei servizi, pubblicato dal Ministero dello sviluppo economico dal ⁴ <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>

<input type="checkbox"/>	di:
<input type="checkbox"/>	poter detrarre l'IVA
<input type="checkbox"/>	NON poter detrarre l'IVA

<input type="checkbox"/>	che il proprio volume d'affari desumibile dall'ultima dichiarazione IVA presentata è:	<input type="checkbox"/> inferiore a 20.000,00 euro
<input type="checkbox"/>	che totale riferito ai propri componenti positivi di reddito desumibili dall'ultima dichiarazione Unico persone fisiche presentata è:	<input type="checkbox"/> compreso tra 20.000,00 e 40.000,00 euro <input type="checkbox"/> superiore a 40.000,00 euro
<input type="checkbox"/>	di NON aver mai presentato alcuna dichiarazione relativa al proprio fatturato	

- di svolgere esclusivamente l'attività professionale e di non essere lavoratore dipendente a tempo indeterminato, collaboratore di impresa familiare, artigiano, commerciante, coltivatore diretto, titolare di impresa individuale, amministratore di società di persone o di capitali;
- di essere a conoscenza delle norme contenute nel "Regolamento concernente i requisiti, i criteri e le modalità per la concessione di contributi ai giovani professionisti per la promozione della formazione all'estero finalizzata all'accrescimento, in termini di eccellenza e qualità, delle competenze professionali" in attuazione dell' articolo 19, commi 2, 3 e 4 e dell'articolo 33 della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità), che disciplina il contributo, emanato con Decreto del Presidente della Regione 036/Pres. di data 14/02/2017 e pubblicato sul BUR n. 9 del 1 marzo 2017;
- di essere a conoscenza di quanto disposto dall'articolo 31 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso) in base al quale non è ammissibile la concessione di incentivi di qualsiasi tipo a fronte di rapporti giuridici instaurati a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado;

SI IMPEGNA

- a NON chiedere il contributo per spese sostenute presso fornitori con i quali sussistono rapporti giuridici di tipo societario, di coniugio, di parentela o di affinità;

² indicare la data di iscrizione all'ordine/collegio professionale

³ indicare la data di iscrizione all'associazione di prestatori di attività professionali non ordinistiche di cui all'articolo 4 della L.R. 13/2004

⁴ indicare la data di iscrizione all'Associazione inserita ai sensi della legge 4/2013 nell'elenco delle associazioni professionali che rilasciano l'attestato di qualità dei servizi, pubblicato dal Ministero dello sviluppo economico

- a comunicare tempestivamente all'Ufficio competente in materia di professioni ogni variazione dei dati dichiarati nella presente domanda, intervenuta successivamente alla presentazione della stessa;
- ad osservare le disposizioni e gli obblighi previsti dal Regolamento;

LUOGO E DATA

FIRMA DEL RICHIEDENTE

Si allega:

1. Scheda analitica del percorso formativo per il quale si chiede il contributo sottoscritta dal richiedente (ALLEGATO 1 e ALLEGATO 1/A)
2. Prospetto finanziario delle spese che si intendono sostenere nonché delle spese eventualmente sostenute nei ventiquattro mesi precedenti la data di conseguimento dell'abilitazione professionale, redatto in base alle tipologie di spesa indicate all'articolo 4, comma 4 del Regolamento (ALLEGATO 2)
3. Copia dei preventivi delle spese che si intendono sostenere inserite nel prospetto finanziario
4. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal richiedente, redatta ai sensi dell'articolo 47, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante il rispetto della normativa europea relativa agli aiuti "de minimis" (ALLEGATO 3)
5. Informativa per il trattamento dei dati personali – Regolamento UE n. 2016/679 (ALLEGATO 7)
6. Fotocopia (fronte e retro) di un documento di identità del richiedente in corso di validità

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE NEL CASO IN CUI IN DOMANDA SIANO INSERITE SPESE GIÀ SOSTENUTE NEI VENTIQUATTRO MESI PRECEDENTI LA DATA DI CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE PROFESSIONALE RIFERITE A PERCORSI FORMATIVI GIÀ CONCLUSI

Si allega, inoltre:

- a) Elenco della documentazione giustificativa delle spese già sostenute e Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal richiedente, redatta ai sensi dell'articolo 47, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante le condizioni di svolgimento del corso (ALLEGATO 4)
- b) Copia dei documenti di spesa⁵, annullati in originale con la dicitura **"Documento utilizzato per l'ottenimento del contributo di cui al DPR n. 036/Pres./2017"**⁶
- c) Documentazione comprovante l'avvenuto pagamento⁷
- d) Copia del titolo finale rilasciato o certificazione dell'ente erogatore che attesti il titolo ottenuto ovvero le competenze acquisite nel percorso formativo
- e) Attestazione dell'ente erogatore del corso che certifichi:
 - la data di avvio e di conclusione dell'attività formativa
 - le eventuali giornate di sospensione dell'attività superiori a 15 giorni solari consecutivi
 - le eventuali giornate di mancata frequenza superiori a 7 giorni solari consecutivi
 - le date delle giornate di svolgimento degli esami
- f) Traduzione in lingua italiana della documentazione giustificativa della spesa e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal richiedente, redatta ai sensi dell'articolo 47, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante la conformità della traduzione a quanto indicato nella documentazione di spesa; *da allegare solo se la documentazione giustificativa della spesa è prodotta in lingua straniera diversa dall'inglese* (ALLEGATO 5)
- g) Modalità di erogazione del contributo (ALLEGATO 6)

⁵ DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLA SPESA: fatture o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, intestati al soggetto beneficiario, di data non superiore a 60 giorni decorrenti dalla data di conclusione del percorso formativo, con indicato l'importo nella moneta estera in cui è stato corrisposto; se la moneta estera è diversa dall'euro deve essere indicato anche il valore in euro secondo il tasso di cambio vigente alla data in cui è stata sostenuta la spesa.

⁶ Per annullare la fattura il beneficiario deve scrivere sul documento di spesa originale la dicitura "Documento utilizzato per l'ottenimento del contributo di cui al DPR n. 036/Pres./2017". Il documento di spesa originale deve essere conservato dal beneficiario, mentre la fotocopia della fattura annullata deve essere allegata alla domanda di contributo.

⁷ Copia di estratti conto bancari, postali intestati al richiedente ovvero copia bollettini postali dai quali si evinca l'effettivo trasferimento di denaro a favore dei fornitori. Le spese relative a premio e spese di istruttoria per l'ottenimento di garanzie in forma di fidejussione possono essere sostenute anche mediante modalità di pagamento diverse a condizione che il loro effettivo sostenimento sia comprovato da idonea documentazione bancaria (cfr. articolo 11 del D.P.Reg. 036/Pres./2017)

COERENZA FRA IL PERCORSO FORMATIVO PER IL QUALE SI CHIEDE IL CONTRIBUTO E LE PROPRIE ESPERIENZE PROFESSIONALI LAVORATIVE PREGRESSE ⁸

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DEL PERCORSO FORMATIVO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE PROSPETTIVE PROFESSIONALI ⁸

LUOGO E DATA

FIRMA DEL RICHIEDENTE

DA PRESENTARE SOLO PER PERCORSI FORMATIVI NON ANCORA INIZIATI O INIZIATI E NON ANCORA CONCLUSI
 COMPILARE UNA DICHIARAZIONE PER CIASCUN PERCORSO FORMATIVO INDICATO A PAGINA 1 DELLA DOMANDA

Il/La sottoscritto/a

COGNOME E NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

CODICE FISCALE

D I C H I A R A

in conformità agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, a conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. stesso, ai sensi del quale "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia"

- TITOLO DEL CORSO _____
- DATA INIZIO CORSO

--	--	--
- DATA FINE CORSO

--	--	--

GIORNI DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI	1	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"></table>	2	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"></table>
	3	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"></table>	4	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"></table>
	5	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"></table>	6	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"></table>

- il percorso formativo prevede a conclusione il rilascio:

<input type="checkbox"/>	del titolo di _____
<input type="checkbox"/>	del certificato rilasciato dall'ente erogatore attestante le competenze acquisite nel percorso formativo

- il percorso formativo:

<input type="checkbox"/>	NON prevede interruzioni superiori a 15 giorni			
<input type="checkbox"/>	prevede interruzioni superiori a 15 giorni, nei periodi di seguito indicati:			
1	dal	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"></table>	al	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"></table>
2	dal	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"></table>	al	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"></table>
3	dal	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"></table>	al	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"></table>
4.	dal	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"></table>	al	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"></table>
...	dal	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"></table>	al	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"></table>

- l'iscrizione al percorso formativo:

<input type="checkbox"/>	include anche le spese di alloggio
<input type="checkbox"/>	NON include le spese di alloggio

- le spese oggetto di contributo sono connesse con l'attività esercitata e riferite ad attività formative realizzate esclusivamente all'estero;
- le spese oggetto di contributo NON sono riferite a percorsi formativi svolti tramite formazione a distanza;

SI IMPEGNA

- a comunicare TEMPESTIVAMENTE gli eventuali periodi di mancata frequenza

LUOGO E DATA

FIRMA DEL RICHIEDENTE

COMPILARE UN PROSPETTO FINANZIARIO PER CIASCUN PERCORSO FORMATIVO PER CUI SI CHIEDE IL CONTRIBUTO

PROSPETTO FINANZIARIO DELLE SPESE CHE SI INTENDONO SOSTENERE NONCHÉ DELLE SPESE EVENTUALMENTE GIÀ SOSTENUTE NEI VENTIQUATTRO MESI PRECEDENTI LA DATA DI CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE PROFESSIONALE REDATTO IN BASE ALLE TIPOLOGIE DI SPESA INDICATE ALL'ARTICOLO 4, COMMA 4 DEL REGOLAMENTO

TITOLO DEL CORSO _____

 SPESE SOSTENUTE NEI 24 MESI PRECEDENTI (FATTURE) SPESE DA SOSTENERE (PREVENTIVI)

a) SPESE DI ISCRIZIONE PER LA FREQUENZA DEL CORSO										
									euro	
b) SPESE PER L'ACQUISTO DI TESTI CONNESSI AL PERCORSO										
Titolo _____								euro		
Titolo _____								euro		
Titolo _____								euro		
... ⁹ _____								euro		
TOTALE SPESE ACQUISTO TESTI									euro	
c) PREMIO E SPESE DI ISTRUTTORIA PER L'OTTENIMENTO DI GARANZIA FIDEIUSSORIE										
									euro	
d) SPESE DI VIAGGIO										
		DATA						DATA		
1	ANDATA				RITORNO				euro	
2	ANDATA				RITORNO				euro	
3	ANDATA				RITORNO				euro	
4	ANDATA				RITORNO				euro	
TOTALE SPESE DI VIAGGIO									euro	
e) SPESE ACCESSORIE DI SOGGIORNO ¹⁰										
DURATA DELL'ATTIVITA' FORMATIVA			NUMERO GIORNI				IMPORTO GIORNALIERO			
					X				euro	
DURATA DEGLI ESAMI			NUMERO GIORNI				IMPORTO GIORNALIERO			
					X				euro	
TOTALE SPESE ACCESSORIE DI SOGGIORNO									euro	
TOTALE COMPLESSIVO DEL PERCORSO FORMATIVO (a + b + c + d + e)									euro	

LUOGO E DATA

FIRMA

⁹ Aggiungere righe se necessario¹⁰ SPESE DI SOGGIORNO:

Le spese di soggiorno sono calcolate con riferimento al paese estero di svolgimento del corso, in maniera forfettaria secondo quanto indicato nel Regolamento - "ALLEGATO A - MODALITA' DI CALCOLO DELLE SPESE ACCESSORIE DI SOGGIORNO", di seguito riportato. Le spese sono riferite esclusivamente al numero di giorni nei quali si svolgono le attività formative, conteggiati dalla data di inizio alla data di fine delle stesse, compresi i giorni di svolgimento degli esami.

Sono esclusi i periodi di sospensione delle attività formative superiori a 15 giorni solari consecutivi ovvero i periodi di mancata frequenza superiori a 7 giorni solari consecutivi.

ALLEGATO A
Rif. articolo 4, comma 4, lettera e) del Regolamento

MODALITA' DI CALCOLO DELLE SPESE ACCESSORIE DI SOGGIORNO

La metodologia e i parametri per il calcolo forfettario dell'importo massimo mensile per le spese accessorie di vitto e alloggio utilizza la media aritmetica calcolata sui valori indicati all'Unità di Costo Standard 17 di cui al "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale).

L'UCS 17 costituisce una somma forfettaria mutuata completamente dal quadro di riferimento predisposto dall'Unione europea per il finanziamento di analoghi percorsi di mobilità finanziati attraverso programmi a gestione diretta.

PAESE	IMPORTO GIORNALIERO	IMPORTO MENSILE
AUSTRIA	32,46	973,81
BELGIO	29,61	888,19
BULGARIA	20,12	603,73
CIPRO	26,69	800,64
CROAZIA	24,79	743,81
DANIMARCA	40,00	1.199,95
ESTONIA	30,21	906,36
FINLANDIA	35,84	1.075,06
FRANCIA	35,19	1.055,58
GERMANIA	29,55	886,56
GRECIA	28,66	859,84
IRLANDA	35,53	1.065,77
LETTONIA	24,32	729,70
LITUANIA	23,08	692,50
LUSSEMBURGO	29,98	899,51
MALTA	26,44	793,18
PAESI BASSI	32,73	981,83
POLONIA	24,86	745,70
PORTOGALLO	27,46	823,93
REGNO UNITO	39,13	1.173,77
REPUBBLICA CECA	27,06	811,80
ROMANIA	21,44	643,06
SLOVACCHIA	26,00	779,85
SLOVENIA	27,25	817,45
SPAGNA	30,71	921,28
SVEZIA	35,16	1.054,93
UNGHERIA	25,26	757,75
ISLANDA	32,12	963,54
LIECHTENSTEIN	39,20	1.175,86
NORVEGIA	42,16	1.264,93
SVIZZERA	27,98	839,29
TURCHIA	24,08	722,41
PAESI EXTRA UE	29,85	895,36

Modello "de minimis" FE

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente				
	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov

In qualità di **prestatore di attività professionale**

SEZIONE 2 – Anagrafica dell'attività professionale				
<input type="checkbox"/> studio individuale <input type="checkbox"/> studio associato <input type="checkbox"/> società <input type="checkbox"/> società tra professionisti (STP)				
	Esercente la professione di :			
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. Prov
	Codice fiscale	Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dal **Regolamento**

	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
Regolamento	Regolamento concernente i requisiti, i criteri e le modalità per la concessione di contributi ai giovani professionisti per la promozione della formazione all'estero finalizzata all'accrescimento, in termini di eccellenza e qualità, delle competenze professionali in attuazione dell' articolo 19, commi 2, 3 e 4 e dell'articolo 33 della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità)	D.P.Reg. 036/Pres. di data 14/02/2017	BUR n. 9 del 1 marzo 2017

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale

- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I)

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa¹¹

- Che l'**impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente¹², altre imprese.
- Che l'**impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'**impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

¹¹ **Attività considerate impresa**: qualsiasi entità che eserciti attività economica indipendentemente dallo status giuridico e dalla modalità di finanziamento.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, anche allegato I del Regolamento (CE) n. 800/08

¹² Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)

Sezione B - Rispetto del massimale

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il _____ e termina il _____;
- 2)
- 2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni¹³;
- 2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni¹⁴:

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ¹⁵	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ¹⁶	
1								
2								
3								
TOTALE								

Sezione D - condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ¹⁷	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
TOTALE							

¹³ In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

¹⁴ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

¹⁵ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/ 2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

¹⁶ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

¹⁷ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

DICHIARA, inoltre

di essere a conoscenza di quanto disposto dall'articolo 6 del "Regolamento concernente i requisiti, i criteri e le modalità per la concessione di contributi ai giovani professionisti per la promozione della formazione all'estero finalizzata all'accrescimento, in termini di eccellenza e qualità, delle competenze professionali in attuazione dell'articolo 19, commi 2, 3 e 4 e dell'articolo 33 della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità)" emanato con D.P.Reg. 14 febbraio 2017, n. 036/Pres. in base al quale:

- ai fini della concessione del contributo a titolo di aiuto de minimis, il professionista presenta, al momento della presentazione della domanda di contributo, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica, n. 445/2000, attestante il rispetto delle condizioni relative all'applicazione del regime de minimis, nonché i contributi de minimis ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti;
- il superamento dei massimali previsti dal regolamento europeo di cui al comma 1 impedisce la concessione degli incentivi.

SI IMPEGNA

a comunicare ogni successiva variazione rilevante ai fini dell'applicazione della normativa europea agli aiuti de minimis

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

Firma _____

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione **Y** fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione **Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

«Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o «generale»).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'**importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per «esercizio finanziario» si intende l'**anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'«impresa unica» abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del *de minimis* in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto *de minimis* era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto *de minimis* imputato al ramo ceduto.

Sezione D: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti *de minimis* con altri aiuti di Stato e gli aiuti «*de minimis*» sono concessi per **specifici costi ammissibili**, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «*de minimis*».

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in *de minimis* pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in *de minimis*, pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, anche allegato I del Regolamento (CE) n. 800/08.

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»,
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445h**
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica				
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente (denominazione/ragione sociale, forma giuridica) in relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico / Regolamento/bando**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato sul BUR
	Regolamento concernente i requisiti, i criteri e le modalità per la concessione di contributi ai giovani professionisti per la promozione della formazione all'estero finalizzata all'accrescimento, in termini di eccellenza e qualità, delle competenze professionali in attuazione dell' articolo 19, commi 2, 3 e 4 e dell'articolo 33 della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità)	D.P.Reg. 036/Pres. di data 14/02/2017	BUR n. 9 del 1 marzo 2017

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* agricoltura
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA¹⁸

- 1.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».
- 1.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*»:

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ¹⁹	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo ²⁰	
1							
2							
3							
TOTALE							

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

¹⁸ Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

¹⁹ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

²⁰ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

COMPILARE UNA DICHIARAZIONE PER CIASCUN PERCORSO FORMATIVO GIA' CONCLUSO REALIZZATO NEI 24 MESI PRECEDENTI LA DATA DI CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE PROFESSIONALE E INDICATO A PAG. 1 DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLE SPESE GIA' SOSTENUTE NEI 24 MESI PRECEDENTI LA DATA DI CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE PROFESSIONALE

Il sottoscritto

COGNOME E NOME												
DATA DI NASCITA				LUOGO DI NASCITA								
CODICE FISCALE												

DICHIARA

che le copie delle fatture o dei documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, allegata alla domanda di contributo presentata ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3 della legge regionale n. 5/2012 per la concessione di "Contributi ai giovani professionisti per la promozione della formazione all'estero finalizzata all'accrescimento, in termini di eccellenza e qualità, delle competenze professionali" ed elencate nella sottostante tabella, sono conformi agli originali e sono riferite al seguente percorso formativo:

(titolo del corso)

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLA SPESA ALLEGATA ALLA DOMANDA ²¹

	FORNITORE	FATTURA O DOCUMENTO CONTABILE		
		NUMERO	DATA	TOTALE
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
... ²²				

²¹ copia di fatture o documenti contabili (es: biglietti di aereo, treno o pullman) aventi forza probatoria equivalente, intestati al soggetto beneficiario, di data non superiore a 60 giorni decorrenti dalla data di conclusione del percorso formativo, con indicato l'importo nella moneta estera in cui è stato corrisposto; se la moneta estera è diversa dall'euro deve essere indicato anche il valore in euro secondo il tasso di cambio vigente alla data in cui è stata sostenuta la spesa.

Il beneficiario ha l'obbligo di annullare la fattura apponendo sul documento di spesa originale la dicitura "Documento utilizzato per l'ottenimento del contributo di cui al DPR n. 036/Pres./2017". Il documento di spesa originale deve essere conservato dal beneficiario, mentre la fotocopia della fattura annullata deve essere allegata alla domanda di contributo.

²² Aggiungere righe se necessario

DICHIARA INOLTRE,

in conformità agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, a conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. stesso, ai sensi del quale "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

che il percorso formativo :

_____ *(titolo del corso)*

- includeva nelle spese di iscrizione anche le spese di alloggio
- NON includeva nelle spese di iscrizione anche le spese di alloggio

DICHIARA INFINE

- che per il percorso formativo sopra indicato:
 - NON si è fruito della detrazione fiscale per spese di istruzione
 - si è fruito della detrazione fiscale per spese di istruzione per un importo pari a euro _____
- che le spese oggetto di contributo sono connesse con l'attività esercitata e riferite ad attività formative realizzate esclusivamente all'estero;
- che le spese oggetto di contributo NON sono riferite a percorsi formativi svolti tramite formazione a distanza;
- le spese rendicontate NON sono state sostenute presso fornitori con i quali sussistono rapporti giuridici di tipo societario, di coniugio, di parentela o di affinità;

LUOGO E DATA

FIRMA DEL RICHIEDENTE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE LA CONFORMITÀ DELLA TRADUZIONE RISPETTO A QUANTO INDICATO NELLA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLA SPESA

Il sottoscritto

COGNOME E NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

CODICE FISCALE

DICHIARA

in conformità agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, a conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. stesso, ai sensi del quale "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia"

che i contenuti dei documenti allegati alla domanda, riportati in forma integrale nelle seguenti tabelle, sono stati tradotti in maniera conforme all'originale.

La traduzione è stata effettuata in italiano dalla lingua:

TITOLO DEL CORSO

TRADUZIONE DEL TITOLO DEL CORSO

TIPOLOGIA ED ESTREMI
DEL DOCUMENTO ²³

NUMERO

DATA

IMPORTO

TESTO ORIGINALE

TRADUZIONE

...²⁴

TIPOLOGIA ED ESTREMI
DEL DOCUMENTO ²³

NUMERO

DATA

IMPORTO

TESTO ORIGINALE

TRADUZIONE

...²⁴

²³ indicare la tipologia del documento: fattura o documento fiscale equivalente, biglietti di viaggio, attestato dell'ente erogatore del corso, programma e contenuti del corso, altro (da specificare)

²⁴ Aggiungere righe se necessario

TRADUZIONE IN ITALIANO DALLA LINGUA:			
TITOLO DEL CORSO		<i>TRADUZIONE DEL TITOLO DEL CORSO</i>	
TIPOLOGIA ED ESTREMI DEL DOCUMENTO	NUMERO	DATA	IMPORTO
TESTO ORIGINALE		TRADUZIONE	
... ²⁴			
TIPOLOGIA ED ESTREMI DEL DOCUMENTO ²³	NUMERO	DATA	IMPORTO
TESTO ORIGINALE		TRADUZIONE	
... ²⁴			
TIPOLOGIA ED ESTREMI DEL DOCUMENTO ²³	NUMERO	DATA	IMPORTO
TESTO ORIGINALE		TRADUZIONE	
... ²⁴			
TIPOLOGIA ED ESTREMI DEL DOCUMENTO ²³	NUMERO	DATA	IMPORTO
TESTO ORIGINALE		TRADUZIONE	
... ²⁴			
LUOGO E DATA		FIRMA DEL RICHIEDENTE	
_____		_____	

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il/La sottoscritto/a

COGNOME E NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

CODICE FISCALE

al fine di poter provvedere all'incasso della somma che l'Amministrazione regionale rimetterà a favore del soggetto sopraindicato, chiede che il pagamento stesso venga effettuato mediante accredito sul seguente conto corrente bancario/postale intestato a: ²⁵

ISTITUTO DI CREDITO/ UFFICIO POSTALE

AGENZIA/FILIALE/SEDE

INDIRIZZO

CODICE
PAESECODICE
CONTROLLO

CIN

ABI

CAB

NUMERO CONTO CORRENTE

DICHIARA, ALTRESÌ DI ESONERARE CODESTA DIREZIONE E LA TESORERIA REGIONALE DA OGNI RESPONSABILITÀ PER ERRORI IN CUI LE MEDESIME POSSANO INCORRERE IN CONSEGUENZA DI INESATTE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ISTANZA E SI IMPEGNA SIN D'ORA A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE EVENTUALI VARIAZIONI DA APPORTARE ALLA MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO PRESCELTA.

LUOGO E DATA**FIRMA**

²⁵ L'intestatario del conto corrente deve corrispondere al soggetto beneficiario del contributo

IMPORTANTE:

LA PRESENTE NOTA INFORMATIVA DEVE ESSERE COMPILATA, DATATA E SOTTOSCRITTA E TRASMESSA, IN ALLEGATO, ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Via San Francesco 37 - Trieste
(D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e Regolamento UE n. 2016/679)**

L'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia (C.F. 80014930327) con sede in Piazza Unità d'Italia 1 a Trieste (di seguito "Titolare") in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Presidente in carica, con responsabile della protezione dei dati nella persona del dirigente dott. Mauro Vigni (vds. DGR 538 dd. 15 marzo 2018) informa la S.V. ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (in seguito "Codice Privacy") e degli art. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") che i Suoi dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

1. FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Il Titolare tratta i dati (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, ragione sociale di impresa e associazione, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento) dalla S.V. comunicati o comunque utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia. La raccolta dei dati è effettuata dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ovvero dai soggetti titolari di attività formativa/non formativa approvata dalla Direzione medesima e alla stessa trasmessi.

I dati della S.V. sono trattati per la gestione dei procedimenti contributivi.

2. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati, dalla S.V. comunicati, sono utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia in applicazione di leggi, regolamenti, atti amministrativi, convenzioni, accordi e negozi di diritto pubblico e privato previsti dall'articolo 19, commi 2, 3 e 4 della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità) e s.m.i. e dai relativi Regolamenti attuativi.

3. MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei Suoi dati personali e sensibili è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 del Codice Privacy e dell'art. 4 della GDPR e quindi: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione, distruzione dei dati. I suoi dati sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.

Il trattamento dei dati personali e sensibili è effettuato dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il Titolare conserverà i dati personali e sensibili per un tempo non superiore a quello necessario alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge. Nei casi previsti, i dati possono essere conservati a tempo illimitato come indicato nel Manuale di gestione documentale della Regione Friuli Venezia Giulia.

4. SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO DEI DATI

I Suoi dati sono resi accessibili:

- ai dipendenti e collaboratori del Titolare e della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, nella loro qualità di incaricati e/o responsabili interni del trattamento;
- a società di organizzazione, conservazione, elaborazione dati che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

5. DESTINATARI DEI DATI

Il Titolare comunica, a richiesta, i dati della S.V. ad Organismi di vigilanza e Autorità pubbliche, nonché ai soggetti ai quali la comunicazione è dovuta per legge per l'espletamento delle finalità istituzionali della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

Senza necessità del consenso della S.V. la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ha diritto di ricevere i dati della S.V. da soggetti terzi che collaborano per le finalità istituzionali dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia.

I dati personali della S.V. possono essere pubblicati esclusivamente per soddisfare le esigenze dell'amministrazione trasparente disciplinate dalla legge.

6. CONFERIMENTO DATI

Il conferimento dei dati è obbligatorio per ottenere la concessione e l'erogazione di contributi, finanziamenti pubblici e servizi e l'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti da leggi e regolamenti comporta l'impossibilità di ottenere provvedimenti a proprio favore dall'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia e dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

7. TRASFERIMENTO DATI

Non è previsto il trasferimento dei dati all'estero

8. MISURE DI SICUREZZA

I dati personali e sensibili sono conosciuti dai dipendenti e collaboratori della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per ragioni di lavoro. Responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è l'INSIEL S.p.A. con sede in Via San Francesco 43 a Trieste. Il registro trattamento dati è conservato negli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il trattamento dei dati avviene

mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nella sua qualità di interessato, la S.V. ha i diritti previsti dall'art. 7 del Codice Privacy e dall'art. 15 della GDPR; in particolare, ha il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali e sensibili e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione e l'opposizione al loro trattamento e precisamente il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati che riguardano la Sua persona, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei suoi dati trattati dall'ufficio pubblico;
 - b) delle finalità e delle modalità del trattamento;
 - c) delle regole di trattamento dei suoi dati con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili del trattamento dei suoi dati;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i suoi dati sono comunicati o dai quali sono ricevuti;
- ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei suoi dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione o il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i suoi dati sono stati comunicati, eccettuato il caso in cui tale adempimento sia impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- opporsi in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati che riguardano la persona della S.V., ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento dei dati che riguardano la persona della S.V. per ogni tipo di comunicazione non giustificata dalle finalità istituzionali di legge.

La S.V. ha facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 16-21 della GDPR (diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento dati, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione, diritto di reclamo all'Autorità Garante Privacy), con le modalità consentite dalla legge.

10. MODALITA' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

In qualsiasi momento la S.V. può esercitare i suoi diritti inviando:

- una email all'indirizzo mauro.vigini@regione.fvg.it
- una pec all'indirizzo privacy@certregione.fvg.it

da compilare in tutte le sue parti

Per presa visione:

A norma dell'art. 23 del D.Lgs. 196/2003 e dell'art. 7 del Regolamento UE n. 679/2016 il/la persona

.....
(cognome, nome, luogo e data di nascita)

come di seguito identificata:

Documento n. data di rilascio:
(tipo documento')

Autorità
(documento rilasciato da)

firmando la presente nota informativa dichiara di aver letto il contenuto della medesima informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016 con diritto di ricevere copia, a richiesta.

DATA

FIRMA LEGGIBILE

.....
ⁱ carta d'identità, patente, passaporto